

OGGETTO: Adesione alla Proposta di Accordo tra il Consiglio regionale del Lazio e il Comune di Sora, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35.

Schema di deliberazione n. 70 del 16 luglio 2015

Verbale n. 20

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003 n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*” e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015 n. 23, è stato conferito al Dott. Stefano Toschei l’incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*” (comma 1);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, concernente “*Applicazione delle disposizioni relative agli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 e successive modifiche*”;
- RITENUTO che le proposte di accordo pervenute a questo Consiglio devono essere finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- VISTI la proposta di accordo e l’accordo di programma acquisiti agli atti al n. 10115 del 9 luglio 2015, relativi al progetto intitolato “*Rappresentazione storica orazione S. Giuliano*”, presentato dal “Comune di Sora”, che intende raccontare la vita e il martirio di San Giuliano, patrono della città, avvenuto nell’anno 161 d.C., coinvolgendo associazioni culturali e religiose del territorio, con l’obiettivo di recuperare e rafforzare il rapporto del Santo con la cittadinanza, attraverso la messa in scena dell’ultima orazione del Martire;
- VISTO in particolare il progetto descritto nell’ambito della citata proposta di accordo, presentata dal “Comune di Sora”, che prevede presso la nuova Piazza Annunziata, adiacente alla Chiesa più antica di Sora, la rappresentazione storica teatrale dell’ultima

orazione del Santo, in collaborazione con la Confraternita di San Giuliano Martire e dinanzi alle autorità civili e religiose e turisti. Si terrà inoltre un convegno di apertura intitolato “La figura di San Giuliano, il suo martirio e la valenza dell’evento per la comunità locale”, con approfondimenti sulla vita e il martirio del Santo e verrà aperto in via straordinaria il Museo Civico, con testimonianze di illustri ospiti e l’illustrazione di documenti storici di San Giuliano, anche tramite visite guidate;

CONSIDERATO che il progetto “*Rappresentazione storica orazione S. Giuliano*” è di interesse regionale in quanto intende commemorare la storia e il martirio del Santo, evento particolarmente sentito tra i cittadini della comunità di San Giuliano, oltre che dei paesi limitrofi, con giornate di approfondimento storico e religioso tese anche ad incrementare il turismo locale;

RITENUTO pertanto che la proposta di accordo di che trattasi, per i contenuti e per gli obiettivi che si pone, è diretta a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, e come tale di interesse del Consiglio regionale del Lazio;

VISTO il preventivo delle spese presentato dal soggetto proponente, per un importo complessivo di € 5.374,00;

RITENUTO che l’Ufficio di Presidenza intende cofinanziare le Proposte di accordo presentate per un importo fino al 90% del valore del preventivo di spesa dichiarato dal soggetto proponente;

all’unanimità

DELIBERA

- a) di aderire, stante quanto disposto dall’art. 15 della legge 241/90 e dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, per le motivazioni espresse in narrativa, all’accordo amministrativo allegato al presente atto, presentato dal “Comune di Sora”, riferito all’iniziativa intitolata “*Rappresentazione storica orazione S. Giuliano*”, per un importo complessivo di € 4.000,00 a valere sul capitolo U.00023 del Consiglio regionale del Lazio, che dispone della necessaria capienza, per l’esercizio finanziario 2015;
- b) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale *pro tempore* di firmare digitalmente il citato accordo;
- c) di incaricare il Segretario generale *pro tempore* di predisporre gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Segretario
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente
F.to on. Daniele Leodori



COMUNE DI SORA

PROVINCIA DI FROSINONE

IV SETTORE

SERVIZIO CULTURA – SPORT – SPETTACOLO - TURISMO

Prot. n. 24346

Addi 8 LUG. 2015

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301

Via PEC: presidentecrl@regione.lazio.it

00163 - ROMA

OGGETTO: Domanda per la presentazione dell'iniziativa oggetto della proposta di accordo, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio n. 35, del 7 maggio 2015

Il sottoscritto Ernesto Tersigni nella sua qualità di Legale rappresentante del Comune di Sora, propone la presente proposta di accordo, che si allega, tra la scrivente Amministrazione ed il Consiglio regionale del Lazio, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, in quanto si ritiene che la presente iniziativa sia di interesse comune e in armonia con articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato DPR n. 445/2000.

Il presente documento:

1. deve essere compilato esclusivamente negli appositi spazi indicati e qualunque modifica al testo va preventivamente concordata con gli uffici;
2. è trasmesso nella sua interezza, già firmato digitalmente dal Legale rappresentante, in formato "pdf.p7m", esclusivamente al seguente indirizzo email: presidentecrl@regione.lazio.it

Sora lì 6 Luglio 2015

Firma digitale
del Legale rappresentante
IL SINDACO
Dr. ERNESTO TERSIGNI

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 67 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

pagina | 1

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Denominazione: Comune di Sora

2. C.F. 00217140607 P.IVA -

3. Sede legale:

Indirizzo Corso Volsci 111 CAP 03039

Comune Sora Provincia FR

4. Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome Tersigni Nome Stefania

Tel. 0776/8281 Fax 0776/825056 E-mail f.istruzione@comune.sora.fr.it PEC
settoreculturasora@pec.it

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

1. Titolo dell'iniziativa: Rappresentazione storica dell'Ultima Orazione di San Giuliano

2. Inizio: 25/07/15 (gg/mm/aa) Fine: 25/07/15 (gg/mm/aa)

3. Luogo di svolgimento:

Comune Sora Provincia Frosinone CAP 03039

4. Sintetica descrizione dell'iniziativa (almeno 5 righe):

La rappresentazione storica del martirio di San Giuliano, patrono della città di Sora, coinvolge associazioni culturali e religiose fortemente radicate nel territorio che intendono recuperare ed implementare il rapporto del Santo con la cittadinanza, mettendo in scena l'Ultima Orazione del Martire in correlazione con un Convegno sulla valenza spirituale e sociale del suo sacrificio, l'esposizione dei testi documentali nel Museo Civico della Media Valle del Liri con visita guidata ed un palio cittadino.

5. Modalità di realizzazione (soggetti coinvolti, eventuali sponsorizzazioni):

L'evento si svolgerà nell'omonimo quartiere cittadino, presso la nuova Piazza Annunziata, adiacente alla Chiesa più antica di Sora che conserva le spoglie del Santo. La Confraternita San Giuliano Martire metterà in scena con costumi d'epoca e fedele ricostruzione dei fatti le evenienze che il 27 Gennaio 161 per volere di Flaviano comportarono la condanna del Dalmata ed il crollo del tempio di Serapide durante la persecuzione cristiana voluta da Antonino Pio. La documentazione storica sarà a disposizione degli utenti presso il Museo Civico della Media Valle del Liri.

6. Livello dell'iniziativa: Comunale [] Provinciale [] Regionale [] Nazionale []

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>67</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

7. Rilevanza e corrispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità istituzionali dello Statuto della Regione Lazio:
(Specificare gli elementi peculiari o di eccellenza dell'iniziativa oggetto dell'istanza e i vantaggi per la collettività a seguito della realizzazione della medesima):

L'iniziativa persegue la finalità prevista nello Statuto della Regione Lazio volta al recupero delle tradizioni storiche regionali ed alle figure eccellenze che ne hanno fatto la storia. Se Attilio Regolo e Vittorio De Sica hanno rappresentato in epoche differenti le figure più illustri di Sora, la rappresentazione del Martirio di San Giuliano offre il giusto risalto a colui che ha tracciato la linea spirituale sposata dalla città e dalla curia.

8. Altre informazioni che il soggetto ritiene utile fornire: La narrazione della vita e del martirio di San Giuliano si ricava dalla "Passio Sancti Juliani". Questo tipo di narrazione riporta alcuni elementi di carattere non strettamente storico ma verosimile, o elementi fantastici e prodigiosi, introdotti dall'autore allo scopo di rendere la "Passio" una lettura edificante, che può suscitare sentimenti di ammirazione e di devozione verso il Martire. La parte leggendaria muove comunque da un terreno storico, rispondente a fatti realmente accaduti. Il nome Giuliano deriva dal latino "Julianus", dalla "Gens Julia".

DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Banca di appoggio Banca Popolare del Cassinate
2. Conto corrente intestato a Comune di Sora
3. Codice IBAN: IT02W0537274370000010714699

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA

Alla presente domanda, compilata in ogni sua parte, devono essere allegati i seguenti documenti integrativi, su carta intestata del richiedente, firmati dal Legale rappresentante:

1. **Delibera del soggetto proponente** di adesione all'accordo di programma e di approvazione degli allegati alla presente domanda;
2. **Preventivo delle spese da sostenere** articolato secondo le voci di spesa, indicando l'importo del cofinanziamento che si intende richiedere;

In caso di accoglimento della proposta di accordo:

a) il cofinanziamento concesso dal Consiglio regionale a copertura delle spese riferite all'iniziativa non può superare il 90% del valore del preventivo delle spese dichiarato dal proponente (Art. 3 dell'Accordo di Programma);

b) l'importo complessivo delle spese successivamente sostenute dovrà essere almeno pari al totale del preventivo allegato. Diversamente, si procederà ad una riduzione proporzionale del cofinanziamento, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate da parte del proponente.

3. **Più ampia descrizione dell'iniziativa** che si intende svolgere (2-3 pagine);
4. **Programma delle attività** che si intendono svolgere;
5. **Fotocopia del documento** di identità del Legale rappresentante.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>67</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, e saranno utilizzati unicamente per le finalità previste: istruttoria delle domande, procedura di liquidazione, pubblicazione degli atti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33, del 14 marzo 2013, documentazione e attività di comunicazione istituzionale. Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del Decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003, e quindi conoscere i dati trattati, ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione, nonché opporsi al loro utilizzo per alcune delle finalità indicate, ad esclusione di quelle necessarie per gli adempimenti di legge e quelli necessari all'erogazione del servizio.

Il sottoscritto, in qualità di Legale rappresentante, dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del citato decreto legislativo n. 196/2003 e consente l'utilizzo dei dati suindicati riguardanti l'iniziativa per le finalità citate, nel rispetto della normativa vigente.

ACCESSO AGLI ATTI

Eventuali istanze di accesso agli atti riferite al presente procedimento devono essere comunicate in forma esclusivamente telematica al seguente indirizzo e-mail: f.istruzione@comune.sora.fr.it

Sora li, 6 Luglio 2015

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 67 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

PROPOSTA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241, DEL 7 AGOSTO 1990 E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.

TRA

Il **Comune di Sora**, codice fiscale **00217140607**, legalmente rappresentato da **Ernesto Tersigni**, nella sua qualità di **Sindaco pro tempore**;

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, codice fiscale 80143490581, legalmente rappresentato dal Presidente del Consiglio regionale *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- a) lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, il Titolo I, agli articoli 6, 7, 8 e 9 individuano i diritti e i valori fondamentali dell'Ente, attribuendo allo stesso il compito di perseguire, tra l'altro, lo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività laziale, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la conservazione e la rivalutazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali, lo sviluppo dell'attività sportiva, dell'istruzione in ogni sua forma e grado, della formazione professionale e della cultura, l'agevolazione e il sostegno ad iniziative e attività di utilità sociale;
- b) l'articolo 15 della Legge n. 241, del 7 agosto 1990, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- c) la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, stabilisce che, ai sensi dell'articolo 15 della citata Legge n. 241/1990, possono essere conclusi accordi tra Enti pubblici per lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- d) la scrivente Amministrazione ha compilato la presente "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*" in ogni sua parte;

RITENUTO CHE

l'iniziativa presentata dalla scrivente Amministrazione, così come specificato nella "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*" allegata alla presente proposta di accordo è diretta al raggiungimento di finalità comuni e pertanto è in linea con quanto disposto ai sensi del richiamato articolo 15 della legge n. 241/1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35/2015;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

alla Presidenza di questo Consiglio regionale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35/2015, di aderire, con propria motivata deliberazione, all'accordo di seguito allegato, già digitalmente sottoscritto dal Legale rappresentate del soggetto proponente.

Data, 6 Luglio 2015

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>67</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

Pagina | 5

**ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241, DEL 7 AGOSTO 1990
E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
REGIONALE DEL LAZIO N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.**

TRA

IL Comune di Sora

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, il Comune di Sora e il Consiglio regionale del Lazio si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità individuate nell'ambito della documentazione allegata al presente accordo.

Articolo 2 - Referenti

1. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per il Comune di Sora: il Sindaco pro tempore;
- per il Consiglio regionale del Lazio: il Segretario generale *pro tempore*.

Articolo 3 - Obblighi delle Parti

1. Il Comune di Sora dichiara:

- a) che l'iniziativa rientra tra le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- b) di non aver concluso, relativamente alla medesima iniziativa, ulteriori accordi di programma con altri enti pubblici;
- c) di non aver chiesto, relativamente alla medesima iniziativa, contributi economici alla Giunta regionale del Lazio;
- d) di mettere a disposizione le competenze e professionalità di cui dispone per l'elaborazione dell'iniziativa, così come descritta nella "Domanda per la presentazione dell'iniziativa", assumendo il ruolo di coordinatore dell'iniziativa;
- e) che verrà data massima visibilità all'iniziativa e che sarà utilizzato il logo del Consiglio regionale sui documenti ufficiali e sul materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la promozione della stessa;
- f) che in caso di accoglimento dell'istanza, la realizzazione dell'iniziativa non verrà affidata a soggetti terzi;

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 67 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

- g) di aver preso conoscenza di tutte le informazioni e le precisazioni indicate nella modulistica, che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di accordo;
- h) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa;

Il Consiglio regionale del Lazio si impegna:

- a) a concedere e mettere a disposizione il proprio logo;
- b) a riconoscere un cofinanziamento a copertura delle spese riferite all'iniziativa per un importo fino al 90% del valore del preventivo dichiarato dal soggetto proponente, quantificato con successiva Delibera dell'Ufficio di Presidenza ed erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 4;

Articolo 4 - Rendicontazione

Il Comune di Sora è tenuto alla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio della seguente documentazione:

- a) Lettera di trasmissione indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana 1301, 00163 - Roma), firmata del Legale rappresentante, riepilogativa del materiale inviato;
- b) Dettagliata relazione inerente tutte le attività svolte (2-3 pagine);
- c) Quadro delle spese sostenute, firmato dal Legale rappresentante;
- d) Copie dei giustificativi contabili intestati al soggetto proponente, debitamente firmati dal Legale rappresentante, relativi ai costi sostenuti connessi alla realizzazione dell'iniziativa così come descritta all'"ALLEGATO A";

(L'importo complessivo delle spese sostenute deve essere almeno pari al totale del preventivo allegato alla presente richiesta di accordo. Diversamente, il Consiglio regionale procederà ad una riduzione del cofinanziamento proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate).

- e) Materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa (fotografie, articoli di stampa, manifesti, cartelloni, locandine, inviti, *depliant*s, realizzazioni editoriali, audio e video ecc.);
- f) Provvedimento amministrativo con cui vengono descritte e approvate tutte le attività sopra elencate, riferite all'iniziativa.

La documentazione, nella sua completezza e così come richiesta, deve essere inviata tramite raccomandata, PEC (segreteriagenerale@cert.consreglazio.it), o consegnata a mano presso la posta del Consiglio regionale, entro il termine di **90 giorni** successivi alla conclusione delle attività oggetto dell'accordo di programma.

Articolo 5 - Durata

- 1. Il presente accordo ha durata sino a conclusione di tutte le attività inerenti l'accordo.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>67</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

Articolo 6 – Attività di comunicazione

1. Le parti convengono di collaborare, ciascuna per la parte di propria competenza, nelle attività di comunicazione e pubblicazione dell'iniziativa;
2. In particolare, i loghi del Comune di Sora e del Consiglio regionale possono essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 7 – Controlli e verifiche

1. Il Segretario generale del Consiglio regionale dispone i seguenti controlli e verifiche:
 - a) verifica, attraverso l'attività istruttoria eseguita dagli uffici, la regolarità del materiale di rendiconto di cui all'Articolo 4, trasmesso dal soggetto beneficiario;
 - b) controlla gli obblighi e gli adempimenti di competenza, in applicazione a quanto previsto dal presente atto.
2. Il Segretario generale può esercitare ulteriori forme di vigilanza di tipo ispettivo e informativo, finalizzate a verificare il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'accordo di programma.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. Nello svolgimento delle attività disciplinate con il presente atto, le Parti sono congiuntamente titolari del trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003;
2. Le parti collaborano alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali.

Articolo 9 - Foro competente

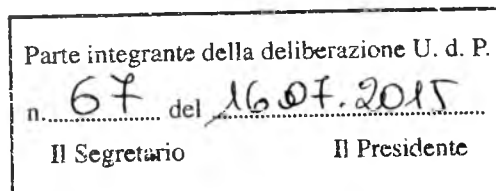
1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 133, comma 1, lettera ai), punto 2, del Decreto legislativo n. 101, del 2 luglio 2000, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo 10 - Spese d'atto

1. Il presente accordo non è soggetto ad IVA, né ad oneri fiscali; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 della tariffa - Parte seconda, del Testo Unico sull'Imposta di Registro, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 131, del 26 aprile 1986.
2. Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche amministrazioni e, per sua natura, è esente dall'applicazione dei diritti di segreteria.

Il Legale rappresentante
del proponente
(firma digitale)

Il Presidente del Consiglio
regionale del Lazio
(firma digitale)





COMUNE DI SORA

PROVINCIA DI FROSINONE

IV SETTORE
SERVIZIO CULTURA - SPORT - SPETTACOLO - TURISMO

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

RAPPRESENTAZIONE STORICA DELL'ULTIMA ORAZIONE DI SAN GIULIANO

Sabato 25 Luglio 2015

Ore 17.00: Auditorium Vittorio De Sica

CONVEGNO: "La figura di San Giuliano, il suo martirio e la valenza dell'evento per la comunità locale" a cura della Confraternita San Giuliano Martire.

Ore 19:00 Museo Civico della Media Valle del Liri

MOSTRA: Documenti e testimonianze del martirio di San Giuliano (visita guidata).

Ore 21:00 - Piazza Annunziata

MESSA IN SCENA DELLA RAPPRESENTAZIONE STORICA DELL'ULTIMA ORAZIONE DI SAN GIULIANO MARTIRE dinanzi alle autorità civili e religiose, la cittadinanza ed i turisti.

Firma e Timbro
del Legale rappresentante
IL SINDACO
Dr. ERNESTO PERSIGNI

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 67 del 16.07.2015
Il Segretario Il Presidente



COMUNE DI SORA

PROVINCIA DI FROSINONE

IV SETTORE SERVIZIO CULTURA – SPORT – SPETTACOLO - TURISMO

DESCRIZIONE INIZIATIVA

La rappresentazione storica dell'Ultima orazione di San Giuliano Martire metterà in scena la tappe del percorso di San Giuliano, partendo dalla Città di Anagni, poi Ferentinum (Ferentino), quindi Veroli; delle due diramazioni che passano e attraversano il Fiume Mola, il martire percorse quella che conduceva direttamente alla Città di Sora (l'altra portava all'Isola di Boncompagni, oggi Isola del Liri). Sorpreso dai legionari imperiali presso Anagni mentre predicava il Cristo, fu arrestato, secondo le disposizioni imperiali che vigevano a quel tempo. Durante il cammino, Giuliano supplicava Dio che gli somministrasse forza dal principio fino alla fine del suo combattimento, Dio lo esaudì subito con una voce dal cielo dicendogli << **non temere Giuliano io ti assisterò e ti darò forza per combattere virilmente e gloriosamente** >> giunti a Sora i soldati lo presentarono al Proconsole Daciano , il quale aveva il suo Palazzo dove ora c'è il Duomo.

Il proconsole Romano ordinò subito che fosse rinchiuso in un orrendo carcere denominato le **Tre Torri** presso Vallefredda. Qui fu lasciato per sette lunghi giorni senza cibo e bevande, alla fine del settimo giorno , il proconsole ordinò che fosse portato davanti alla sua presenza, i soldati pensarono di trovare un cadavere in avanzata putrefazione, ma questo non accadde in quanto trovarono Giuliano pieno di vita con una gioia sul volto e con gli occhi che brillavano di una luce celestiale, per gli effetti della divina provvidenza insieme al coro degli Angeli che avevano visitato e aiutato il giovane dalmata . Il Proconsole iniziò così a interrogare il giovane Giuliano dicendogli : **non ti vergogni tu di aderire ad un Reo Crocifisso e di appartenere e seguire la sua abominevole setta** , rispose Giuliano: **per la Santissima Religione che tu falsamente chiami abominevole setta , eccomi pronto a dar la vita più tosto che venerare i tuoi falsi Dei , e veri Demoni , ne temo d'incorrere la disgrazia di Cesare per essere fedele a Dio e al Suo Figliolo Gesù Cristo per Sua immensa carità e per nostra comune salute**. A tali voci il Proconsole pieno di rabbia comandò che fosse prima percosso con pugni e poi fosse steso sulla **catasta**, ma Giuliano attraverso le torture che subiva con le sue suppliche a Dio riuscì a lanciare ai presenti un messaggio **.....ravvedetevi , o Fratelli né vogliate riporre le vostre speranze in quegli Idoli , che voi stessi con le vostre mani avete fabbricato , adorare quel Dio, che da niente ha creato il cielo e la terra** . Quelle parole furono così efficaci che molte delle persone circostanti iniziarono a gridare il nome di Giuliano, i soldati visto ciò lo portarono subito in carcere. La mattina seguente Giuliano fù di nuovo interrogato da il Proconsole Daciano , ma il giovane Dalmata restò fermo sui suoi passi, a tale risposta Daciano comandò che fosse torturato con l'Eculeo. In quel momento le mani dei soldati che dovevano trucidare il corpo con l'eculeo si bloccarono e tutti rimasero meravigliati gridando al Miracolo . Ora mentre il Miracolo faceva il suo effetto sui soldati , da lontano arriva un messo a cavallo che porta la notizia che il Tempio di Serapide era crollato , la statua che rappresentava il Tempio si era frantumata e ridotta in polvere , tutti erano rimasti meravigliati , incantati , e la vergogna ricoprì il viso del Proconsole , e le persone attorno a grande inno gridavano il nome di Giuliano . Il Proconsole infuriato

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 67 del 16.07.2015
Il Segretario Il Presidente

assoggettato da Flaviano, prefetto della provincia di Campania, a diversi tormenti. Mentre subiva la pena dell'eculeo, crollò il tempio di Serapide e cadde in frantumi la statua del dio. Accusato perciò di magia fu decapitato tra le rovine del tempio medesimo.

Tale la leggenda riportata negli Acta SS. da un manoscritto italiano del Chioccarelli. Il Baronio, negli Annales, assegna il martirio di Giuliano all'anno 175, sotto l'imperatore Marco Aurelio, durante il pontificato di papa Sotere. Ma nel Martirologio Romano colloca il martirio sotto Antonino Pio (138-161). Riferendosi inoltre al Martirologio della Basilica Vaticana, ritiene che Sora sia stata la sede del martirio ed aggiunge che in questa città si conservano gli Atti manoscritti del martire. La leggenda sorana e quella atinate differiscono soltanto per la indicazione della sede del martirio e delle circostanze relative. Entrambe sono certamente tarde, ed è da rilevare che il martirio del santo viene assegnato allo stesso giorno, 27 gennaio, in cui è ricordato S. Giuliano di Le Mans. Le reliquie del martire furono rinvenute nel luogo preciso ove se ne celebrava la memoria, in una antica chiesa dedicata al santo, presso Sora, come risulta dal processo autentico dell'invenzione redatto con atto autografo del vescovo Giovannelli (1609-32) e trasmesso alla Congregazione dei Riti il 15 aprile 1614. Le reliquie furono rinvenute il 2 ottobre 1612 e traslate per desiderio di Costanza Sforza Boncompagni nella chiesa di S. Spirito il 6 aprile 1614. Il vescovo Agostino Colaianni (1797-1814) le fece traslare nuovamente portandole nella chiesa cattedrale, ove sono tuttora venerate sotto l'altare dedicato al santo, mentre in alto campeggia una statua in legno che lo rappresenta con la palma del martirio.

Sulla scia del sopra rappresentato legame tra popolazione e Patrono si vuole rappresentare il giorno 25 Luglio del 2015 in Piazza Annunziata, a Sora, l'Ultima Orazione di San Giuliano Martire, al termine di un Convegno sul Santo che si terrà presso il Museo Civico nel cui ambito verrà allestita una mostra con documenti storici messi a disposizione dei visitatori con apposita guida turistica a compendio del 1° Palio di Sora, intitolato a San Giuliano Martire in programma il 19 Luglio 2015° testimonianza della sempre crescente integrazione tra territorio e Santo Patrono.

Timbro e firma del
IL SINDACO potante
Dr ERNESTO TERSIGNI

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 67 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente



COMUNE DI SORA

PROVINCIA DI FROSINONE

IV SETTORE

SERVIZIO CULTURA - SPORT - SPETTACOLO - TURISMO

PLANO FINANZIARIO DELLA MANIFESTAZIONE

"RAPPRESENTAZIONE STORICA DELL'ULTIMA ORAZIONE DI SAN GIULIANO MARTIRE"

USCITE	
SCENOGRAFIA	€ 500,00
COSTUMI D'EPOCA	€ 950,00
MUSICISTA DI SCENA	€ 500,00
SIAE	€ 400,00
MANIFESTI	€ 16,00
BROCHURE	€ 100,00
AMPLIFICAZIONE	€ 300,00
LUCI LASER	€ 100,00
ASSICURAZIONE	€ 300,00
RESELLI DI LEGNO	€ 328,00
TUBI 60 CM PER TEMPIO	€ 420,00
RIMBORSO COMPAGNIA	€ 500,00
ARMATURA SOLDATI	€ 450,00
FOGLI DI CATRONE	€ 260,00
CAVALLI	€ 250,00
TOT	€ 5.374,00

ENTRATE	
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO	€ 4.800,00
COMUNE DI SORA	€ 574,00
TOT	€ 5.374,00

Timbro e Firma del
Legale Rappresentante

IL SINDACO
DI ERNESTO TERSIGNI

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 67 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente